

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00635528
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161770

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	sede di provenienza
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161636
ROZ - Altre relazioni	0800635530

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	laminetta
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Presentazione di Gesù al Tempio
SGTI - Identificazione	Cristo Risorto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	RA
PVCC - Comune	Ravenna
PVCL - Località	RAVENNA
PVE - Diocesi	Ravenna - Cervia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	monastero
LDCQ - Qualificazione	benedettino
LDCN - Denominazione attuale	ex monastero benedettino di S. Vitale - Museo Nazionale e SBEAP RA
LDCC - Complesso di appartenenza	ex monastero benedettino e chiesa di San Vitale

<b>LDCU - Indirizzo</b>	via San Vitale, 17
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Nazionale di Ravenna
<b>LDCS - Specifiche</b>	primo piano, Sala degli Avori

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

##### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	Museo Nazionale di Ravenna RCE 1036
<b>INVD - Data</b>	1967-
<b>STI - STIMA</b>	

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

**TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza

##### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	RA
<b>PRVC - Comune</b>	Ravenna
<b>PRVL - Località</b>	RAVENNA
<b>PRE - Diocesi</b>	Ravenna - Cervia

##### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	monastero
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	camaldolese
<b>PRCD - Denominazione</b>	ex monastero camaldolese - Biblioteca Classense, Museo del Risorgimento
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	ex monastero camaldolese di Classe dentro e chiesa di San Romualdo
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via Baccarini, 3

##### **PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1881/post
<b>PRDU - Data uscita</b>	1913/post - 1921/ante

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	XIV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1301
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1350
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>ADT - Altre datazioni</b>	secondo quarto del XIV sec.

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito renano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	produzione parigina
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	avorio/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	9,3
<b>MISL - Larghezza</b>	3,7
<b>MISP - Profondità</b>	0,17
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	numerose lacune nella pellicola pittorica
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1987 - 1990
<b>RSTS - Situazione</b>	SBEAP RA
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Laboratori di Restauro della SBEAP RA
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Laminetta in avorio dipinto di forma rettangolare allungata, con una faccia liscia dipinta e l'altra senza tracce di colore, delimitata da una piccola cornice a rilievo. Un filetto dorato funge da cornice per le scene della faccia illustrata, disposti su due registri sovrapposti separati da un alto bordo con tracce di decorazione. Vi sono rappresentati episodi della vita di Cristo. In basso è raffigurata la Presentazione al Tempio, con la Madonna mentre porge l'Infante a Simeone che lo accoglie con le mani velate. In alto, è dipinto il Cristo risorto, con l'asta crucifera, mentre appare alla Maddalena inginocchiata; un arbusto divide i due personaggi, secondo una schema comune nelle rappresentazioni di epoca romanica e gotica. È da notare come alcuni particolari della rappresentazione superino il bordo della cornice, dando un aspetto movimentato all'insieme.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 E 15
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 B 4
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Fenomeni divini: Cristo risorto. Personaggi: Cristo; Maddalena. Attributi: (Cristo) asta crucifera; piaghe. Vegetali: arbusto.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri: presentazione di Gesù al Tempio. Personaggi: Madonna, Gesù bambino, Simeone. Attributi: (Simeone) mani velate.
	La laminetta è identica per forma e fattura a un'altra conservata sempre presso il Museo Nazionale di Ravenna, dipinta con altre due scene della vita di Cristo (codice id. 08006355229). Secondo la disposizione dei soggetti più comuni dei dittici sacri, l'ordine cronologico va dal basso verso l'alto, tenendo conto di entrambe le pagine. Sia per le

## NSC - Notizie storico-critiche

dimensioni che per il tipo e la qualità della veste cromatica, queste laminette si adattano molto bene a una placchetta (codice id. 0800635530) - anch'essa conservata presso lo stesso Museo Nazionale - interpretata come copertina di un libro liturgico o "carnet" devozionale. Pertanto è stato fortemente ipotizzato che i tre oggetti siano pertinenti allo stesso manufatto, ossia a un libretto miniato. Si tratta di manufatti alquanto rari, difficilmente rinvenuti integri (due splendidi esemplari completi si trovano al Victoria and Albert Museum di Londra e al Metropolitan Museum di New York), simili a blocchetti per appunti; solo che le pagine interne erano formate da foglietti miniati con raffigurazioni di temi religiosi, e tali "fogli" erano legati da una piccola striscia di pergamena che ne formava il dorso. È documentata anche una produzione a soggetto profano, con immagini della vita cortese e amorosa del tempo. Lo stile di queste raffigurazioni dipinte non corrisponde ai pochissimi oggetti della stessa categoria ancora esistenti, e trova scarso riscontro anche nella miniatura della prima metà del Trecento. Effettivamente la vivacità della narrazione, la proporzione delle figure, l'uso degli spessi contorni neri e la mancanza dello "sfumato" richiamano modelli anteriori, codificati all'epoca di S. Luigi e in vigore tra il terzo quarto e la fine del secolo precedente. Questo particolare è alquanto interessante perché avvalorava l'ipotesi di Koechlin che questi interventi di pittura venissero effettuati - almeno in certi casi - dagli intagliatori di avorio stessi, che erano meno aggiornati sulle novità della pittura rispetto ai miniatori. Per quanto riguarda l'aspetto iconografico dell'esemplare ravennate, è stato riscontrato uno stretto rapporto con le scenette scolpite nelle ante dei piccoli tabernacoli e nei dittici a più registri; il pittore parrebbe essersi direttamente ispirato a queste fonti, senza la mediazione dei manoscritti miniati. Si tratta di tipologie codificate fin dall'inizio del Trecento, ma gli aspetti stilistici permettono di collocare il pezzo all'incirca nel secondo quarto dello stesso secolo. Per quanto riguarda i luoghi di produzione, è in corso una serie di studi che ha permesso di collegare alcuni di questi reperti alla scuola renana, soprattutto per quanto riguarda le miniature, mentre forse le copertine scolpite erano eseguite ancora nella capitale francese. La tecnica della raffigurazione è evidentemente miniaturistica, e vi sono rappresentati i colori nero, rosso e verde, con uso abbondante dell'oro come colore; i bianchi e gli incarnati sono resi con una velatura di tinta chiara, sulla quale sono delineati con estrema finezza i particolari fisionomici. La conoscenza dei rapporti con la scuola miniatoria dell'alto Reno sono possibili anche per questi preziosi pezzi del Museo di Ravenna.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	deposito perpetuo
ACQN - Nome	Comune di Ravenna
ACQD - Data acquisizione	1885
ACQL - Luogo acquisizione	RA/Ravenna

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1981/00/00
<b>FTAC - Collocazione</b>	SBEAP RA Archivio Fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBEAPRAAFS40351
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda catalogafica
<b>FNTA - Autore</b>	Cunsolo, Iole
<b>FNTD - Data</b>	1981/07/13
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBEAP RA Archivio Schede Catalogo Museo Nazionale di Ravenna
<b>FNTS - Posizione</b>	B-LIX 0800635528
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	SBEAPRA0800635528
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Avori bizantini
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1990
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000183
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 91-92, n. 21
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	p. 92, fig. 21
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Collezione oggetti
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000185
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 34-35, n. 21
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	p. 35
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Cunsolo, Iole
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	n.r.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2016
<b>RVMN - Nome</b>	Pirraglia, Romina
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Pirraglia, Romina
<b>AGGR - Referente</b>	

<b>scientifico</b>	Grimaldi, Emanuela
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Cavani, Federica
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Musmeci, Marco